

<b>Università</b>	Libera Univ. degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA - Roma
<b>Classe</b>	L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
<b>Nome del corso</b>	Economia Aziendale e Bancaria <i>adeguamento di: Economia Aziendale e Bancaria (1013359)</i>
<b>Nome inglese</b>	Business administration and banking
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Il corso é</b>	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Economia aziendale e bancaria (ROMA cod 72743)
<b>Data di approvazione del consiglio di facoltà</b>	09/11/2009
<b>Data di approvazione del senato accademico</b>	07/01/2010
<b>Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione</b>	17/11/2009
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	09/11/2009 -
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	60
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

#### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

Nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 si è operato perseguendo la razionalizzazione e la semplificazione dell'offerta formativa, riducendo il numero degli insegnamenti e limitandone la frammentazione, oltre che individuando i ssd in relazione agli obiettivi formativi specifici tenendo conto degli specifici codici ISTAT.

#### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

In preparazione della riunione del Nucleo si sono svolte tre riunioni preliminari con ciascuna Facoltà alla presenza, oltre che del rispettivo rappresentante di Facoltà nel Nucleo e del rispettivo Preside di Facoltà, anche del Presidente della Commissione Didattica di Ateneo.

In queste riunioni preliminari sono stati esaminati i testi degli ordinamenti didattici, come predisposti da ciascun Presidente di corso di studio, facendo attenzione che gli ordinamenti rispondessero alle direttive del Consiglio Universitario Nazionale preposto a rilasciare l'autorizzazione ad istituire i corsi di studio stessi. Il Presidente invita alla discussione il Presidente della Commissione Didattica di Ateneo, il quale riferisce che vi è stato da parte dei Presidenti di corso di laurea e dei vari Consigli di Facoltà un lavoro istruttorio molto intenso e partecipato in ordine soprattutto ai contenuti degli ordinamenti, in particolare con riferimento agli obiettivi formativi e agli sbocchi professionali dei corsi di studio che la LUMSA intende attivare nella prossima offerta formativa.

Segue un ampio scambio di vedute al termine del quale il Nucleo delibera di approvare gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea (ex. D.M. 270/04) così come formulati.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La progettazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/04 è stata costruita a partire da un continuo e costante confronto con le diverse organizzazioni interessate al laureato in Economia aziendale e bancaria, con la finalità di predisporre un percorso formativo in linea con le effettive esigenze del mondo del lavoro.

Tale fase progettuale si è conclusa, il giorno 9/11/2009, con la riunione delle parti sociali rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni a livello locale.

Erano presenti, oltre al preside della Facoltà, prof. A. Rinella, ai docenti responsabili della progettazione dei corsi di laurea, il dott. L. Zocca, dottore commercialista,

presidente della scuola di formazione praticanti dottori commercialisti Aldo Sanchini dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Roma ed il prof. E. Pellicanò, presidente di Ansaldo T&D e presidente dell'Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito e di Exvi, Financial Advisory. Le parti consultate si sono confrontate sui contenuti dei progetti, le loro denominazioni, i fabbisogni e gli obiettivi formativi previsti, i possibili sbocchi occupazionali. Le parti hanno espresso apprezzamento per le proposte inerenti l'offerta formativa, ritenendola adeguata alle esigenze attuali del mondo del lavoro e condividendone gli obiettivi e le finalità, alla luce del quadro generale delle attività formative e degli specifici crediti assegnati alle stesse. A conclusione degli interventi le parti sociali intervenute esprimono il proprio parere positivo.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

La formazione del laureato in "Economia aziendale e bancaria" è incentrata sia sullo studio delle materie di base e caratterizzanti specifiche della classe di laurea L18 che sullo studio di discipline caratterizzanti, nello specifico, l'ambito aziendale e bancario, sia da un punto di vista quantitativo che giuridico, ma anche gestionale ed amministrativo, anche in qualità di esperto contabile.

Le discipline inserite nel percorso formativo pertanto consentiranno, al laureato in Economia Aziendale e Bancaria, un agevole inserimento nel tessuto produttivo, sia nell'ambito dei servizi bancari e finanziari, sia nell'ambito industriale e terziario, sia nella libera professione.

Gli obiettivi formativi specifici consentono acquisizione di competenze nelle aree:

- a) economica
- b) giuridica
- c) aziendale
- d) matematico-statistica.

In particolare, le competenze relative all'area economica prevedono lo sviluppo delle nozioni di base dell'economia, sia in ambito "micro" che in ambito "macro", con la possibilità di approfondire anche tematiche specifiche dell'innovazione economica.

In ambito giuridico si vogliono fornire gli strumenti fondamentali del diritto (sia dal punto di vista privatistico che pubblicistico) per poter approfondire le tematiche specifiche del diritto dei contratti, del diritto commerciale, del diritto del lavoro e del diritto tributario.

Le competenze sviluppate in ambito aziendale sono incentrate sul concetto di impresa, con particolare attenzione sia all'aspetto contabile sia all'aspetto più spiccatamente manageriale: sono approfonditi infatti i temi dell'organizzazione, della finanza e del marketing, ma anche quelli della leadership, non solo dal punto di vista gestionale ma anche dal punto di vista dell'etica di mercato e dell'imprenditore stesso.

L'ambito matematico-statistico si pone come strumento di base per la corretta impostazione e comprensione delle altre competenze descritte. In particolare, si vuole fornire agli studenti in Economia Aziendale e Bancaria la strumentazione quantitativa per affrontare in maniera competente le decisioni di natura sia economica che aziendale.

Pertanto, nell'ambito matematico-statistico, dopo aver fornito le nozioni di base sia dell'analisi matematica che dell'analisi statistica, si approfondiscono i temi della matematica finanziaria e della statistica economica.

Gli studenti acquisiscono, quindi, competenze sia nell'economia che nella gestione aziendale necessarie anche alla comprensione dei fenomeni economici rilevanti e delle loro ripercussioni sulla microstruttura aziendale. Il laureato in Economia Aziendale e Bancaria avrà pertanto competenze operative, amministrative e normative, ed economico-finanziarie sulla gestione di aziende (bancarie e non) e sull'analisi delle dinamiche ad essa connesse.

La preparazione offerta consente, oltre al diretto inserimento nel mondo del lavoro (anche attraverso l'organizzazione di specifici stage e tirocini formativi), anche la prosecuzione del percorso formativo post-laurea (sia con la laurea magistrale che con master).

Il raggiungimento di tali obiettivi è garantito anche dall'organizzazione eventuale del percorso formativo in curricula.

Sono previste sia lezioni frontali che esercitazioni, laboratori, stage e tirocini, con il particolare obiettivo di sviluppare le capacità di problem solving e di comunicazione di ciascuno studente, nonché di stimolare l'attitudine al lavoro di gruppo.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il corso di Laurea in Economia Aziendale e Bancaria è impostato e sviluppato con rigore metodologico per far sì che lo studente riesca a maturare conoscenze, competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di affrontare problematiche economiche sia consolidate che di più recente attuazione. Tali obiettivi sono perseguiti da un lato, attraverso lezioni ed esercitazioni frontali ma anche, per alcune materie, interattive, e dall'altro dall'approfondimento personale che lo studente dedica a ciascuna disciplina, anche attraverso elaborati personali richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti.

Il test di ingresso per l'accesso al corso di laurea costituisce il primo parametro su cui lo studente può misurare le proprie conoscenze pregresse e le proprie competenze e, quindi, poterle migliorare.

Infine, sono previsti interventi e testimonianze, nell'ambito dei corsi caratterizzanti il processo formativo, di professionisti che operano in imprese (pubbliche e/o private) e rappresentanti di ordini professionali, che hanno lo scopo di ampliare le conoscenze dello studente affinandone le competenze.

Anche la stesura dell'elaborato finale, per il quale è richiesta l'analisi e la rielaborazione dei contributi scientifici della letteratura, ma anche l'analisi di casi aziendali reali, costituisce un valido strumento di ampliamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione dello studente.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

La particolare impostazione didattica comune agli insegnamenti del corso di laurea in Economia aziendale e bancaria si basa sull'idea di insegnare a fare: la lezione teorica è pertanto accompagnata non solo da esempi e applicazioni ma anche da lavori (individuali e di gruppo) e da verifiche per promuovere la partecipazione attiva, la capacità di elaborazione personale e quella di comunicazione del lavoro individuale svolto. Tali obiettivi sono perseguibili anche grazie all'approfondimento personale ed allo studio autonomo dello studente: è proprio attraverso la rielaborazione personale delle conoscenze apprese durante le lezioni che lo studente può concretamente applicare la conoscenza e misurare le proprie capacità di comprensione. Pertanto, il laureato in Economia Aziendale e bancaria è in grado di analizzare, interpretare e comprendere i fenomeni economici e aziendali anche attraverso l'uso di strumenti e metodologie di analisi quantitativa. Nello specifico, il laureato in Economia aziendale e bancaria sa:

- Redigere ed analizzare i bilanci di esercizio;
- Analizzare le dinamiche aziendali;
- Studiare e proporre strategie di marketing;
- Comprendere e implementare modelli organizzativi.

Tale capacità di comprensione e di analisi è anche dovuta all'approccio multidisciplinare che caratterizza il percorso formativo del laureato in Economia aziendale e bancaria.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

La capacità di raccogliere ed interpretare dati utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi di natura sociale, scientifica ed etica è favorita dall'inserimento, nel percorso formativo, di discipline di natura quantitativa ma anche di discipline specifiche dell'ateneo (come la Teologia) che favoriscono la riflessione personale dello studente enfatizzando la conoscenza delle proprie responsabilità professionali, delle conseguenze etiche e sociali delle decisioni che saranno chiamati a prendere nel proprio campo lavorativo.

Nel percorso formativo trovano collocazione anche specifici insegnamenti in cui gli studenti possono applicare immediatamente le teorie introdotte in discipline di natura teorica: le finalità di tali insegnamenti sono, tra gli altri, anche quelle di sviluppare e favorire la capacità di lavorare in team, sia per la definizione delle strategie sia per la motivazione, anche dialettica, delle stesse.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato in Economia aziendale e bancaria deve saper comunicare, in maniera chiara e lineare, sia le informazioni che le scelte elaborate, sia le innovazioni che le problematiche e le soluzioni ad interlocutori, sia specialisti nelle discipline oggetto del percorso formativo che non esperti in tali campi. Per tali motivi sono previsti corsi con attività seminariali. Anche la prova finale, consistendo nella stesura di un elaborato e nella presentazione dello stesso ad una commissione di docenti è un ulteriore strumento di sviluppo delle capacità comunicative del singolo studente.

Infine, la partecipazione a stage, tirocini, e soggiorni di studio all'estero sono strumenti utilizzati nell'ambito del percorso formativo, utili allo sviluppo delle abilità comunicative.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il laureato in Economia aziendale e bancaria è in grado di tenersi aggiornato sullevoluzione delle metodologie gestionali, degli strumenti manageriali, e della normativa inerente le funzioni aziendali ed i principi contabili. Inoltre, il laureato in Economia aziendale e bancaria, oltre agli sbocchi occupazionali previsti, è in grado di proseguire gli studi tramite iscrizione a una Laurea magistrale o un master di primo livello.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso. In particolare il rigore metodologico degli insegnamenti offre allo studente gli strumenti di apprendimento e lo educa al ragionamento logico; l'attività di tirocinio presso studi professionali o la partecipazione a laboratori di carattere professionale lo abitua a misurarsi con problemi concreti e a una costante attività di aggiornamento.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

L'ammissione al Corso di laurea in Economia aziendale e bancaria è subordinata al possesso di un diploma di scuola media superiore (di durata quinquennale) o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Sono inoltre richiesti un buon livello di cultura generale, attitudine al ragionamento logico-deduttivo, competenza nella comprensione dei testi, conoscenze di base di matematica. La precisazione delle conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica della preparazione iniziale sono specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

### **Caratteristiche della prova finale**

#### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Al termine del proprio percorso di studi, lo studente deve acquisire i CFU relativi alla prova finale, che consiste nella redazione e nella discussione di un elaborato scritto relativo ad un argomento oggetto di studio in una delle discipline previste dal Corso di Laurea in Economia Aziendale e Bancaria (e dunque coerente con l'obiettivo formativo del corso stesso).

La redazione dell'elaborato avviene sotto la guida di un docente (relatore) e deve essere presentata e discussa dinanzi ad una Commissione (Commissione di Laurea).

### **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

#### **(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Le conoscenze acquisite durante il corso di laurea in Economia aziendale e bancaria consentono lo svolgimento di funzioni manageriali e imprenditoriali sia in aziende private che pubbliche e nelle libere professioni nell'area economica.

Costituiscono sbocchi professionali per il laureato:

- amministrazione e la gestione delle imprese, sia pubbliche sia private;
- lo svolgimento di funzioni e di processi - o parti di essi - riguardanti tutte le aree aziendali;
- la revisione dei conti;
- la professione di Esperto contabile, professionista iscritto alla sezione B dell'albo unico dei dottori commercialisti dei ragionieri e degli esperti contabili (accede alla professione previo praticantato triennale e superamento dell'esame di Stato.)

Sbocchi occupazionali:

- Quadro in imprese industriali e/o di servizi;
- Posizione di staff in aziende private di grandi, medie e piccole dimensioni (sia profit che non profit);
- Posizione in staff di società di consulenza direzionale.
- Lavoratore dipendente di società di revisione nazionali ed internazionali.
- Professionista all'interno di studi individuali o associati.
- Lavoratore dipendente di imprese ed enti pubblici.

### **Il corso prepara alla professione di**

- Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1)
- Specialisti in scienze economiche - (2.5.3.1)
- Specialisti in contabilità e problemi finanziari - (2.5.1.4)
- Consulenti finanziari - (3.3.2.1.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2)
- Tecnici del marketing - (3.3.3.5)
- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione - (2.5.1.1)
- Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli ed assimilati - (3.3.2.5)

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/12 Storia economica	9	15	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	9	15	8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	15	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/04 Diritto commerciale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	12	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:</b>		33		

<b>Totale Attività di Base</b>	<b>33 - 57</b>
--------------------------------	----------------

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	AGR/01 Economia ed estimo rurale SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	33	39	32
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze	15	21	8
Statistico-matematico	MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	15	24	10
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario	12	18	12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:</b>		75		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	<b>75 - 102</b>
--	-----------------

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	18	27	18

<b>Totale Attività Affini</b>	<b>18 - 27</b>
-------------------------------	----------------

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	6
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>27 - 48</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>153 - 234</b>

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(SECS-P/09 SECS-P/10 )

I settori SECS-P/09 e SECS-P/10, nell'ambito dello specifico progetto formativo del corso di laurea in Economia aziendale non sono considerati corsi caratterizzanti e per questo motivo non sono stati inseriti in tale tipologia di attività formative. Tuttavia, essendo ritenuti utili per il completamento del progetto formativo sono inseriti tra gli insegnamenti affini.

## Note relative alle altre attività

L'intervallo di crediti assegnati ai "tirocini formativi e di orientamento" (art. 10, comma 5, lettera d) e a "stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali" risulta necessario per caratterizzare i diversi indirizzi in cui si articola il percorso di studi laddove si identifica la necessità di adeguarsi alle richieste di praticantato da parte degli ordini professionali.

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 12/04/2010